

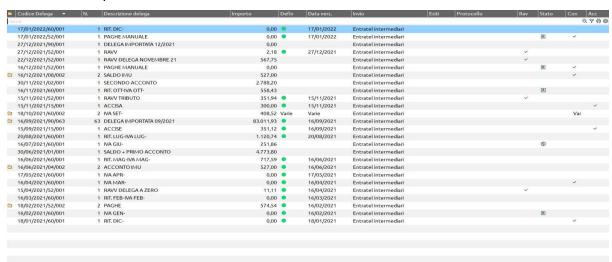
GESTIONE DELEGA F24

INTRODUZIONE

In questo documento vedremo come si generano le deleghe F24 e come si gestiscono e modificano. Prima di procedere occorre aver configurato i dati e i parametri in ogni azienda, come illustrato nella pillola "Configurazione gestione F24".

Si lavora dalla funzione "Fiscali - Deleghe – Delega unificata F24 – Generazione delega F24" nella quale sono memorizzate tutte le deleghe dell'azienda, sia quelle manuali, che quelle elaborate e inserite dalla contabilità, che quelle generate in automatico dalla dichiarazione dei redditi o dall'import.

Entrando nella funzione compare la lista delle deleghe. Il cursore è posizionato sulla delega avente data più prossima alla data di sistema. Come in ogni elenco, l'utente può modificare l'ordinamento e personalizzare ordine e dimensione delle colonne:



Ogni delega è contraddistinta da un codice univoco che è composto da: giorno, mese, anno e un numero progressivo (ad esempio nell'immagine ci sono due prospetti del 17/01/22, uno con progressivo 60 e l'altro con progressivo 52).

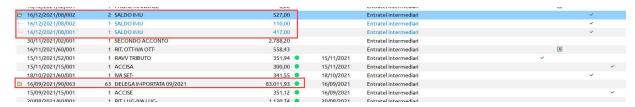
I progressivi sono così suddivisi:

- da 01 a 14: prospetti generati in automatico dal calcolo della dichiarazione dei redditi;
- da 15 a 51: prospetti inseriti manualmente dentro la dichiarazione dei redditi;
- da 52 a 94: prospetti inseriti manualmente nella presente funzione;
- da 95 a 99: prospetti generati automaticamente dalle funzioni di import.

Dopo il progressivo è presente il numero di deleghe collegate allo stesso codice, ad esempio al codice 16/09/2021/90 sono collegate 63 deleghe. Quando ad un codice sono collegate più di una delega, queste sono raggruppate e riconoscibili per la presenza di una cartellina e nella



colonna dell'importo è riportata la somma di tutte le deleghe. Cliccando sulla cartellina si esplode il contenuto e si vede il saldo di ciascuna delega:



Per ogni delega sono riportate diverse informazioni: la descrizione, l'importo, che tipo di invio è impostato in delega (si può modificare delega per delega), il protocollo telematico dopo che è stata trasmessa.

Altre colonne riportano:

DEFIN: viene indicato se il prospetto è aperto (colonna vuota) oppure chiuso in definitivo (pallino verde). Se è gestito l'invio telematico, può esserci anche un pallino verde con all'interno un punto esclamativo (), questo sta ad indicare che la delega è bloccata e non si può modificare, ma non è stato ancora generato il telematico.

DATA VERSAMENTO: è la data di versamento indicata nel file per la trasmissione pertanto compare in automatico solo nelle deleghe per le quali si è generato il telematico o il file per la banca. Per avere la data versamento anche nelle deleghe gestite in modo cartaceo si può procedere effettuando la stampa definitiva dalla funzione di stampa (Fiscali – Deleghe – Delega unificata F24 – Stampa delega F24) indicando la data di versamento in fase di stampa.

ESITI: se si gestisce l'invio telematico, in questa colonna si ha una semaforica sullo stato delle ricevute telematiche:

- nessun pallino: non è stato generato il telematico di quella delega oppure è stato generato ma non è stato trasmesso (se è stato generato è presente la data versamento, altrimenti no);
- pallino GRIGIO: indica che la delega è stata inviata ma non è presente nessuna ricevuta (non ancora scaricata o sincronizzata);
- pallino **GIALLO**: indica la presenza di una sola ricevuta; tipicamente c'è quella di trasmissione ma manca quella di pagamento;
- pallino VERDE: indica la presenza di entrambe le ricevute (di trasmissione e pagamento), entrambe ACCOLTE;
- pallino **ROSSO**: indica la presenza di almeno una ricevuta RESPINTA.

STATO: compaiono la S, la A o la R in corrispondenza delle deleghe che sono state rispettivamente Sospese, Annullate oppure Pagate in ritardo.

RAV: sono marcate le deleghe generate dalla funzione del Ravvedimento Operoso.

AVV: sono marcate le deleghe generate dalla funzione Avvisi Bonari/Accertamenti/Rateazioni.

CON: sono marcate le deleghe contabilizzate con l'apposito pulsante.



ACC: sono marcate le deleghe di tipo Accise.

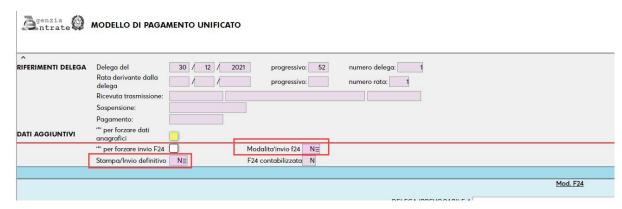
Sotto la lista sono presenti i pulsanti operativi:



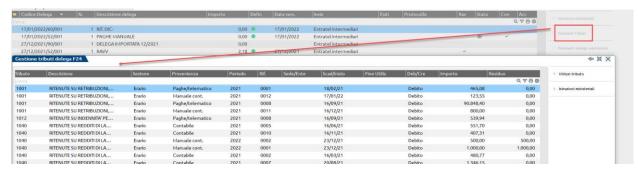
- Nuovo[F4]: per generare una nuova delega;
- Import da paghe e/o telematico[F5]: per importare i tributi da un file telematico oppure dal file generato dal programma Paghe di Passepartout;
- **Sblocca delega[ShF8]:** se una delega è marcata in definitivo permette di smarcarla e renderla nuovamente modificabile;
- Anteprima[ShF4]: stampa la delega sul modello ministeriale. Se premuto su un codice al
 quale sono collegate più deleghe, sono stampate tutte. Se la delega non è chiusa in
 definitivo, viene richiesto se la si vuole chiudere.
- **Simulazione Controlli[Alt+F11]:** consente di eseguire il controllo telematico simulato relativo alla delega su cui si è posizionati, alla selezione viene richiesto con quale intermediario eseguire la simulazione. La simulazione viene effettuata assumendo come data di addebito la data odierna di sistema.
- **Sospendi/Ripristina[ShF11]:** per sospendere una delega che andrà successivamente ravveduta.
- Pagata in ritardo[F11]: per indicare la data di effettivo pagamento della delega qualora non sia stata pagata a scadenza. Successivamente, con la funzione del ravvedimento operoso, si potranno calcolare sanzioni e interessi per il ritardato pagamento.
- Modifica descrizione[ShF6]: per variare la descrizione della delega.
- Seleziona e contabilizza[ShF7]: per contabilizzare l'F24 (si veda la pillola "Contabilizzazione F24").
- Elabora periodo selezionato[ShF5]: per importare i tributi contabili.
- Elimina[ShF3]: per cancellare una delega.
- Modifica[Invio]: per accedere alla delega, la si potrà modificare se non risulta chiusa in definitivo.

La <u>delega</u> si gestisce sul modello ministeriale. In alto è presente una sezione con dei dati interni che saranno inseriti dal programma. L'utente può modificare la modalità di invio oppure impostare il check di definitivo:





I tributi inseriti nelle deleghe, sono salvati in un archivio richiamabile con il pulsante **Gestione Tributi[F7]**:



Per ogni tributo è riportata la "provenienza" ovvero come è stato inserito:

- Manuale contabile/redditi: inserito manualmente dall'utente;
- Contabile: importato dalla contabilità;
- Redditi: calcolato e inserito dalla dichiarazione;
- <u>Paghe/telematico</u>: inserito a seguito di import da file telematico o da file generato dal programma Paghe;
- Ravvedimento: inserito dalla generazione del ravvedimento operoso;
- Memorizzazione: inserito dalla funzione di memorizzazione della Dichiarazione IVA;
- Interessi rate: tributi per interessi creati dalla funzione di rateizzazione dei debiti;
- Piano ammortamento: generato dalla funzione Avvisi bonari/accertamenti/rateazioni.

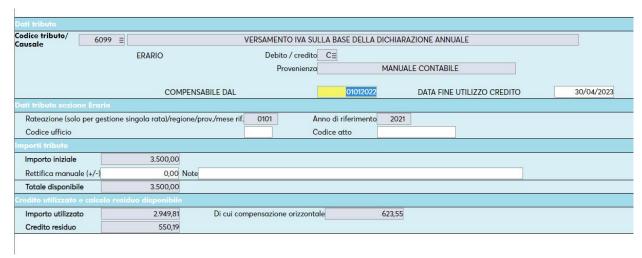
Accedendo alla scheda di un tributo, si possono modificare alcuni dati, ma non quelli che lo identificano univocamente. Se si è commesso un errore in questi dati, occorre eliminare il tributo e reinserirlo. Per modificare l'importo iniziale, è disponibile un campo di <u>rettifica</u>.



Esempio di tributo a debito:

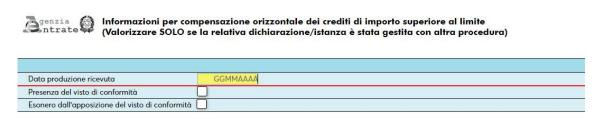
Codice tributo/ Causale	1001 =	01 ≡ RITENUTE SU RETRIBUZIONI, PENSIONI, TRASFERTE, MENSILITA' AGGIUNTIVE E						
	ERARIO	Debito / credito D≣						
		Provenienza IMPORT PAGHE/TELEMATICO						
	DA	NTA SCADENZA 18022021						
Oati tributo sezione Er	ario							
Rateazione (solo per	gestione singola rata)/reg	jione/prov./mese rif. 0001 Anno di riferimento 2021						
Codice ufficio		Codice atto						
mporti tributo								
Importo iniziale	465,08							
Rettifica manuale (+/	-) 0,00	Note						
Totale disponibile	465,08							
Debito utilizzato e resi	duo							
Importo utilizzato	465,08							
Debito residuo	0,00							

Esempio di tributo a credito:



Nei crediti si può indicare il <u>periodo</u> durante il quale il credito può essere usato in compensazione, nelle deleghe datate al di fuori del periodo indicato non si potrà usare il credito.

Per i crediti soggetti a <u>limite di compensazione</u>, il programma controlla in automatico il superamento dei limiti sulla base della dichiarazione trasmessa. SOLO se il tributo è stato inserito manualmente, attraverso il pulsante **Dati per utilizzi crediti[F7]** si può impostare la presenza del visto di conformità o l'esonero dallo stesso e la data in cui si è trasmessa la dichiarazione:





Per ulteriori dettagli consultare la pillola Controlli in F24 visto di conformità.

Per ogni tributo, sia a debito che a credito, se ne può visualizzare la storia posizionandosi su di esso dall'elenco dei tributi e premendo il pulsante **Utilizzi tributo[F7]**:



La lista utilizzi può essere stampata cliccando sull'icona della stampante nella barra di ricerca.



CREAZIONE DELLA DELEGA

Le deleghe sono generate in automatico dal programma quando si calcola una dichiarazione dei redditi (tributi IMU, INPS, imposte sul reddito, IRAP, ecc...) oppure attraverso una procedura di import da contabilità (iva, ritenute, ecc...).

E' possibile generare deleghe importando i tributi da un file telematico oppure dal programma Paghe, ed infine è ovviamente possibile crearle manualmente.

E' infine possibile generare deleghe dalla funzione "Avvisi bonari/accertamenti/rateazioni" per la cui gestione si rimanda alla <u>pillola</u> dedicata.

Vediamo nell'ordine:

- la compilazione manuale
- l'import da contabilità
- l'import da file telematico o dal programma paghe
- la generazione dalla dichiarazione dei redditi

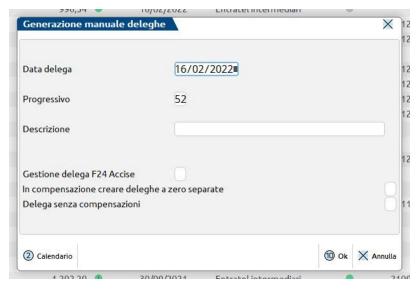
COMPILAZIONE MANUALE DELLA DELEGA

L'utente che deve inserire un F24 può scegliere tra due modalità operative:

- 1. inserire i tributi in Gestione Tributi e poi creare la delega nella quale il programma inserirà in automatico i tributi in scadenza e effettuerà le compensazioni;
- 2. creare la delega e inserire i nuovi tributi direttamente in delega.

NOTA BENE: La prima modalità è fortemente consigliata se si devono inserire molti tributi, infatti nel caso non ci fosse spazio per tutti in una sola delega, il programma in automatico ne creerà quante necessario.

Cliccando sul pulsante **Nuovo[F4]**, si apre la finestra nella quale inserire i riferimenti della delega (giorno, mese, anno e numero progressivo) e una descrizione.





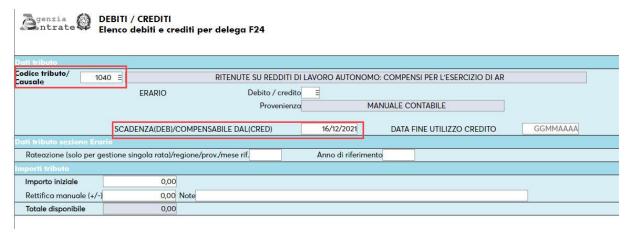
Si può impostare se la delega conterrà <u>Accise</u>, in questo caso ci sarà la sezione "Accise/Monopoli" al posto della sezione "Altri Enti previdenziali ed assicurativi".

Si può scegliere se effettuare o meno compensazioni: selezionando "<u>Delega senza compensazioni</u>": anche se ci sono crediti utilizzabili in quella data, il programma non li inserirà in delega.

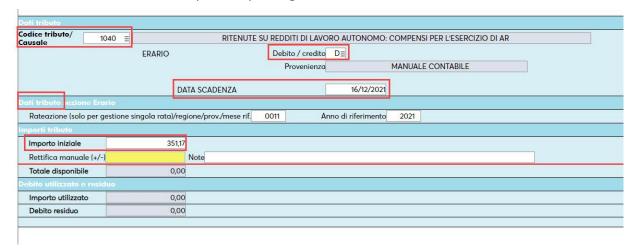
Con il parametro "<u>In compensazione creare deleghe a zero separate</u>", se ci sono crediti non sufficientemente capienti per coprire i debiti, il programma creerà una delega a zero compensata ed una delega con solo i debiti residui.

Alla conferma, se in Gestione tributi ci sono debiti in scadenza nella data indicata il programma apre la delega nella quale sono già presenti i debiti e le eventuali compensazioni (se ci sono crediti disponibili). Altrimenti si apre la delega vuota e l'utente dovrà inserire i tributi.

Per inserire un tributo posizionarsi sul campo del Codice tributo e digitare il codice, si apre in automatico la finestra di creazione del tributo con il codice già precompilato e la data impostata uguale alla data della delega:



Compilare la scheda del tributo indicando se debito o credito e l'intero importo inziale; in base al codice tributo si dovranno poi compilare gli altri dati della sezione:





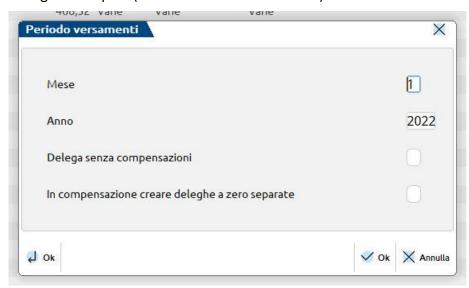
Alla conferma il tributo è riportato in delega.

Se non si vuole pagare l'intero importo, lo si può modificare direttamente in delega. Quanto non versato resta in memoria nel tributo e potrà essere inserito in un'altra delega o ravveduto:



CREAZIONE AUTOMATICA DELLA DELEGA CON IMPORT CONTABILE

Per creare la delega importando i dati dalla Contabilità, cliccare sul pulsante **Elabora periodo** selezionato[ShF5] che apre la seguente finestra nella quale si deve impostare il mese per il quale si vuole eseguire l'import (mese di scadenza dei tributi):



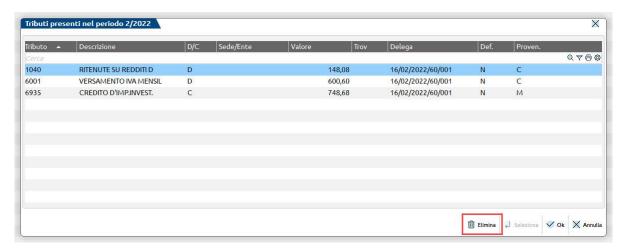
L'import può essere eseguito per tutte o una serie di aziende contemporaneamente lanciando la funzione **nell'azienda STD** dal menù "<u>Fiscali - Deleghe – Delega unificata F24 – Elaborazione</u> multiaziendale F24".

Si può scegliere se effettuare o meno compensazioni: selezionando "<u>Delega senza compensazioni</u>": anche se ci sono crediti utilizzabili in quella data, il programma non li inserirà in delega.

Con il parametro "<u>In compensazione creare deleghe a zero separate</u>", se ci sono crediti non sufficientemente capienti per coprire i debiti, il programma creerà una delega a zero compensata ed una delega con solo i debiti residui.

Confermare e al termine dell'elaborazione compare la lista di tutti i tributi presenti nelle deleghe del mese indicato:





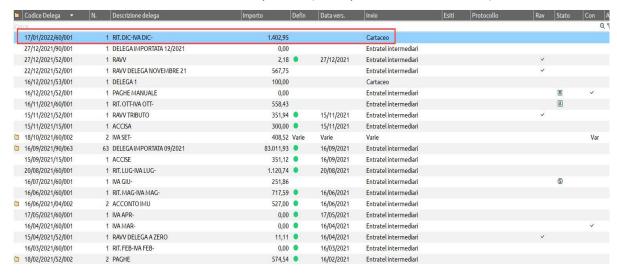
Se ci sono tributi contabili da importare e in gestione tributi ci sono dei debiti in scadenza lo stesso giorno, questi sono inclusi nella stessa delega insieme ai tributi contabili.

Per ogni tributo è indicato:

- Il relativo codice tributo e la descrizione;
- Se è a debito (D) oppure a credito (C);
- L'importo;
- Il riferimento della delega in cui è contenuto: l'import da contabilità include tutti tributi nel prospetto con progressivo 60;
- La provenienza del tributo (C=contabilità, M=Manuale, R=redditi, P=import paghe/telematico).

Premendo **Elimina[ShF3]** su un tributo, questo non sarà riportato in delega, ma resterà in memoria nella gestione tributi, così da poterlo successivamente inserire in un'altra delega o ravvedere.

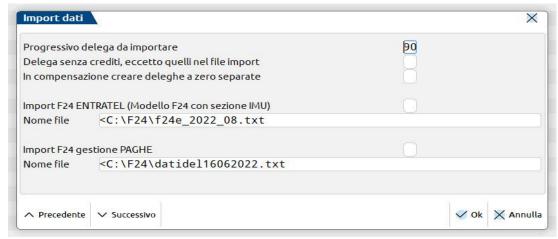
Cliccando sul pulsante OK[F10] si crea la delega che avrà una Descrizione composta da abbreviazioni che richiamano i tributi importati (esempio: RIT. DIC– IVA DIC).





IMPORTAZIONE DA FILE TELEMATICO O DAL PROGRAMMA GESTIONE PAGHE

Con il pulsante **Import da paghe e/o da telematico[F5]** è possibile generare una delega che conterrà i tributi presenti in un file telematico generato da procedure esterne, oppure dal programma Paghe di Passepartout:



- Progressivo delega da impostare: il programma propone il progressivo 90, ma è possibile modificarlo con un valore compreso tra 52 e 99. In questo modo qualora si abbiano più file da importare aventi la stessa scadenza, si può attribuire un progressivo al primo import (esempio 90) e un progressivo al secondo import (esempio 91) senza che il secondo import sovrascriva il precedente.
- Delega senza crediti, eccetto quelli nel file import: impostando questo parametro, nella delega generata da import non saranno effettuate compensazioni con crediti disponibili in azienda ma saranno utilizzati solo i crediti "paghe" ossia: crediti presenti dentro al file che si sta importando oppure generati da un precedente import paghe.
- Import F24 Entratel (Modello f24 con sezione IMU): vengono importati i dati presenti in file telematico generato rispettando il tracciato dell'Agenzia delle Entrate. Il nome del file deve essere così definito f24e aaaa mm.txt (aaaa=anno e mm=mese).
- **Import F24 Gestione Paghe**: vengono importati i dati presenti nel file elaborato dal programma Paghe di Passepartout (file datidel.txt).

Se i file da importare sono **multiaziendali**; l'import può essere **eseguito dall'azienda STD** con la funzione "<u>Fiscali - Deleghe – Delega unificata F24 – Import multiaziendale F24 paghe telematico</u>".



GENERAZIONE DELLE DELEGHE DALLA DICHIARAZIONE DEI REDDITI

In dichiarazione dei redditi, ogni volta che si calcola la dichiarazione vengono conteggiati i debiti e i crediti che sono visibili in una lista denominata "Situazione crediti e debiti". Solo quando la dichiarazione si può considerare finita, per la parte riguardante i calcoli, si procede alla creazione del'F24.

Il tutto si gestisce dal quadro "Situazione crediti/debiti - Delega F24":

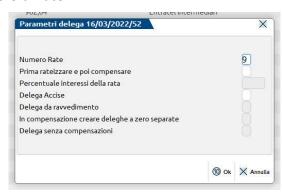


NB: Se si creano le deleghe, ad ogni ricalcolo del dichiarativo, queste sono ricalcolate e aggiornata a meno che non siano impostate definitive.

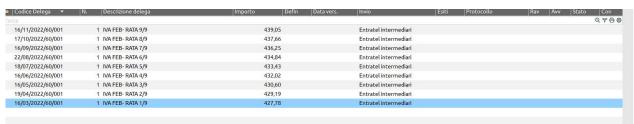
Nella pillola Gestione F24 nei modelli redditi, questi aspetti sono maggiormente dettagliati.

RATEIZZAZIONE IMPOSTE (IVA E REDDITI)

La scelta di rateizzare le imposte dovute si effettua posizionandosi in corrispondenza della delega interessata e richiamando il pulsante **Parametri delega selezionata[F6],** nella finestra occorre impostare il numero di rate



Confermando con **Ok[F10]**, il programma crea le deleghe alle diverse scadenze comprensive di interessi e mantenendo il codice della delega di origine (60 nell'esempio):





In corrispondenza delle rate successive alla prima sono calcolati gli **interessi** sulle rate, applicando una percentuale determinata in automatico dal programma, in base ai giorni che intercorrono tra la prima e la seconda rata. Premendo Parametri delega selezionata[F6] su una di queste deleghe, si può visualizzare la percentuale di interesse che viene applicata ad ogni rata.

Dentro alla delega che appartiene ad una rateazione <u>i tributi che provengono dalla rateazione</u> stessa non sono modificabili, si possono solo integrare nuovi eventuali tributi:

odice tributo	rateazione/regione/ prov./mese rif.	anno di riferimento	importi a debito versati	importi a credito compensati
6099 ≡	0209	2021	427,78	0,00
1668 ≡		2021	1,41	0,00
=			0,00	0,00
≡			0,00	0,00
=			0,00	0,00
=			0,00	0,00

In Gestione tributi, la rateizzazione crea i tributi per interessi a ciascuna scadenza e nell'anagrafica del **tributo rateizzato**, gli utilizzi corrispondono alle rate generate:



Quando si <u>cancella</u> la delega della rata 1 che ha generato una rateazione, in automatico vengono cancellate anche tutte le rate collegate. Le rate successive alla prima non possono essere eliminate in quanto dipendono esclusivamente dalla rata 1.

La rateizzazione avviene solo per i tributi per i quali la rateizzazione stessa è ammessa. I tributi non rateizzabili restano sulla delega della rata 1 per essere versati alla prima scadenza.

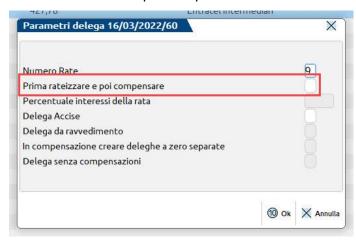
Per <u>ripristinare</u> la situazione, reimpostare 1 nel campo Numero rate dei Parametri delega selezionata[F6], ma una volta che la prima rata é stata marcata come definitiva, non è più possibile modificare il numero rate.

COMPENSAZIONE DELLE RATE

Se al momento della rateizzazione, ci sono dei tributi a credito disponibili, tali crediti sono utilizzati seguendo la regola che prima si compensa, poi eventualmente si maggiora ed infine si rateizza.

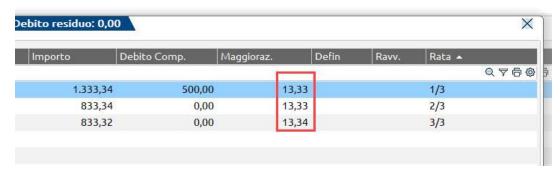


L'utente se vuole può invece applicare la regola: **prima si rateizza poi eventualmente si maggiora ed infine si compensa**, per fare questo nei Parametri delega selezionata[F6] è presente il parametro "Prima rateizzare e poi compensare":



Questo flag può essere selezionato solo se in precedenza non si era generata la delega impostando "In compensazione creare deleghe a zero separate" oppure "Delega senza compensazioni".

Esempio di rateazione con regola generale:

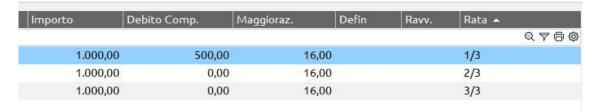


Il debito di 3000 è compensato per 500, sui 2500 residui è calcolata la maggiorazione (40) ed il tutto è suddiviso in 3 rate. Con la prima scadenza, si comunica quindi la compensazione e si versa la rata 1:



Esempio di rateazione con regola "prima rateizza poi compensa":





Il debito di 3000 è diviso in 3 rate e maggiorato (48). Sulla prima rata è effettuata la compensazione:



RATEIZZAZIONE MANUALE

Per inserire una singola rata manuale (senza la rata madre), occorre inserire il tributo indicando:

- il numero rata
- l'importo della singola rata



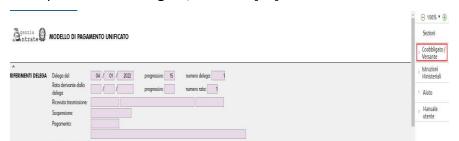
Tecnicamente non siamo di fronte a rate vere e proprie, ma a singoli tributi. Per le rate successive alla prima, si dovranno pertanto inserire anche i tributi per interessi.

Questi tributi sono detti "rata spot" e non possono essere a loro volta rateizzati.



DIVERSO FIRMATARIO

Se occorre inserire un diverso firmatario (coobbligato, erede, curatore, ecc...), entrare dentro la delega e premere il pulsante **Coobbligato/Versante[F7]:**



Nella finestra che si apre, sono proposti i dati del legale rappresentate in caso di società, altrimenti i campi sono vuoti. Selezionare il tipo di versante e compilare la sezione:



Se il versante è di tipo 1=Rappresentante legale o socio amministratore, il programma non riporterà i relativi dati anagrafici nel flusso telematico, in quanto non obbligatori. Quindi per ipotesi questo prospetto nel caso di tipo 1 potrebbe anche non essere compilato ed il controllo del file telematico non produrrebbe errori. Qualora si decidesse di riportarli ugualmente nel flusso, occorre barrare la casella "Legale rappresentante in telematico F24".

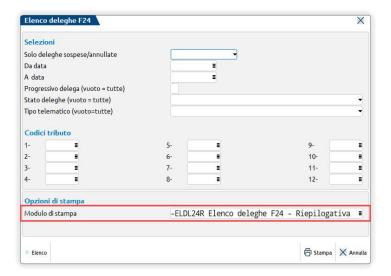
Per tutti gli altri codici "Tipologia versante/firmatario" il riporto nel flusso telematico invece è obbligatorio, pertanto la sezione deve essere compilata.



STAMPE DI CONTROLLO

Tramite il menù "Fiscali – Deleghe – Delega unificata F24 – **Elenco deleghe F24**" è possibile stampare un elenco delle deleghe che corrispondono a determinate caratteristiche indicate nella maschera di selezione.

Si può stampare il solo elenco delle deleghe (stampa riepilogativa) oppure l'elenco con dettaglio dei singoli tributi presenti in ciascuna delega (stampa dettagliata):



Si possono ad esempio stampare le deleghe che hanno un certo stato (definitivo da telematico, non definitivo, ecc..) oppure che contengono un certo tributo o ancora le deleghe di un determinato intervallo di tempo:





Tramite il menù "Fiscali – Deleghe – Delega unificata F24 – **Stampa utilizzi crediti e debiti**" è possibile stampare la storia di un tributo, dall'importo iniziale agli utilizzi:



Anche in questo caso si può stampare il dettaglio di tutti gli utilizzi (stampa dettagliata) oppure il solo totale utilizzato (stampa riepilogativa).

Anche in questa stampa si possono impostare dei filtri di selezione, in particolare si può scegliere se stampare solo i crediti o solo i debiti o entrambi oppure uno specifico codice tributo:



IMPORTANTE: Entrambe le stampe sono disponibile anche in <u>modalità multipla da azienda STD</u> <u>oppure senza azienda aperta</u>, potendo selezionare sia aziende che pratiche.